



DAL CONTROLLO DI GESTIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE IN ARMONIZZAZIONE CONTABILE - LA RELAZIONE E IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, LE SANZIONI IN CASO DI MANCATA ADOZIONE DEL PIANO E DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE. INDENNIZZI AL DIRIGENTE PER LA PERDITA DI CHANCE SE L'ENTE NON ASSEGNA GLI OBIETTIVI

Bari - Nicolaus Hotel, Via A. Ciasca, 9 tel 0805682111 [sito internet](#)

Codice MEPA: FCT 201811

lunedì, 04 Giugno 2018

Relatore:

Adelia MAZZI: Esperta di processi organizzativi e sistemi contabili delle P.A. Autrice di pubblicazioni in materia
Sviluppare innovativi sistemi di controllo e monitoraggio:

- analisi del sistema normativo vigente: TUEL, D.Lgs. 286/99, D.Lgs. 150/09, D.L. 174/12 e D.Lgs 126/14, DPR 105/16 e decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75
- il processo di programmazione: il fabbisogno di controllo e i relativi destinatari
- declinare il bilancio di mandato in obiettivi strategici
- pianificazione delle attività Documento Unico di Programmazione per Missioni e Piano triennale delle Performance
- il piano esecutivo di gestione e delle performance
- la tipologia dei connessi controlli interni e le valutazioni economiche preventive e consuntive
- il rapporto tra controllo strategico, controllo di gestione, valutazione e controllo interno di regolarità amministrativa e contabile
- la contabilità a supporto del controllo gestionale
- le forme di gestione dei servizi pubblici locali e le "carte dei servizi"

Lo schema di reporting:

- rappresentazione delle regole e criteri contabili analitici per voce del piano dei conti
- ra scelta della batteria di indicatori del Piano Performance triennale
- indicatori e target contenuti nel Piano della performance, coerenza con i documenti contabili
- i contratti di lavoro e la rendicontazione dei risultati
- *Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali*, le prime applicazioni
- rendicontazione e trasparenza, le fasi operative da seguire

DESTINATARI

Segretari comunali, responsabili servizi finanziari, operatori delle ragionerie e delleconomato

OBIETTIVI

L'armonizzazione contabile - che per gli enti territoriali è invece analogamente disciplinata dal D.Lgs. n. 118/2011, adottato in attuazione della delega contenuta nella L. n. 12/2009 e Decreto legislativo 10/8/2014 n. 126 (S.O. 28/8/2014 n. 199) e le novità Decreto de Ministero dellEconomia e delle Finanze di concerto con il Ministero dellInterno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2017 e suoi allegati, sesto aggiornamento del Dlgs 118/2011, il D.lgs. n. 150/2009 aggiornato al D.Lgs. n. 74/2017.

<o:p></o:p>

In tale contesto istituzionale, l'armonizzazione deve garantire la leggibilità e la trasparenza delle informazioni contenute nel bilancio pubblico, basandosi sulla tenuta puntuale delle scritture contabili di tipo economico-patrimoniale e sulla loro correlazione con le scritture contabili di tipo finanziario secondo la logica della partita doppia; inoltre le rilevazioni, di natura analitica, consentiranno la classificazione dei costi secondo la loro natura, la responsabilità e la finalità programmatica.

Il nuovo sistema unico di contabilità degli enti pubblici: funzione informativa interna ed esterna, collegamenti in contabilità generale ed il piano Performance.

Nuove competenze e responsabilità. L'importanza della programmazione, quale strumento funzionale dell'iter procedurale dei vari procedimenti amministrativi, risulta evidenziata, in maniera chiara ed inequivocabile, nei nuovi regolamenti riguardanti l'ordinamento degli uffici e dei servizi" e "la contabilità". Il corso incorporando il cammino legislativo fin ora svolto e quindi alla luce del testo unico in materia di ordinamento degli enti locali, coniugherà la scelta della Struttura organizzativa, cioè il sistema delle decisioni, con il sistema delle operazioni, determinando un cammino programmatico legato a strutture e schemi organizzativi in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi. Questo cammino prevede che gli obiettivi vengano pianificati, non solo definendone la loro natura, ma anche il loro grado di complessità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO

9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro